

**GRANDE SUCCESSO DEL SEMINARIO**

**“TECNICA DI POLIZIA GIUDIZIARIA AMBIENTALE”  
Le norme procedurali penali applicate alla normativa ambientale  
alla luce del nuovo T.U. (D.lgs n. 152 del 3 aprile 2006)  
revisionato con il D.lgs n. 4 del 16 gennaio 2008**

**ORGANIZZATO DAL COMUNE DI TERAMO – ASSESSORATO ALL'AMBIENTE  
in collaborazione con “DIRITTO ALL'AMBIENTE – CORSI & FORMAZIONE”**

**Relatore: Dott. Maurizio Santoloci**

**450 partecipanti nell' auditorium  
dell'Istituto Tecnico Commerciale Programmatori  
B. Pascal il 26 settembre 2008**



**TECNICA DI  
POLIZIA GIUDIZIARIA AMBIENTALE**<sup>®</sup>

Grande successo per il seminario sul tema “TECNICA DI POLIZIA GIUDIZIARIA AMBIENTALE - Le norme procedurali penali applicate alla normativa ambientale alla luce del nuovo T.U. (D.lgs n. 152 del 3 aprile 2006) revisionato con il D.lgs n. 4 del 16 gennaio 2008” organizzato il 26 settembre 2008 dal Comune di Teramo – Assessorato all’Ambiente - in collaborazione con “Diritto all’ambiente – Corsi & Formazione”: 450 partecipanti nell’ auditorium dell’Istituto Tecnico Commerciale Programmatori B. Pascal, provenienti anche da altre zone, per un evento formativo molto atteso su una tematica di grande attualità operativa. La sede originaria del corso era stata fissata presso il Parco della Scienza in Teramo ma – causa l’elevato numero di partecipanti – l’organizzazione ha dovuto scegliere una nuova sala per consentire una più ampia presenza di pubblico rispetto alla originaria previsione. Erano presenti ai lavori forze di polizia statali e locali, personale ARPA, tecnici della pubblica amministrazione, uffici ambiente di enti territoriali volontari delle associazioni ambientaliste, guardie volontarie. Molti partecipanti provenivano da regioni anche lontane.

Nell’affollata ma comoda ed organizzata sala dell’auditorium, i partecipanti hanno seguito una giornata di intensi lavori sulle recenti riforme apportate in materia di disciplina di rifiuti ed acque lette alla luce delle tecniche operativa “su strada” per la polizia giudiziaria ambientale.

I lavori sono stati avviati dai dirigenti del Comune. Ha dunque svolto la prima parte della sua relazione il Dott. Maurizio Santoloci, magistrato e membro della Commissione per la revisione del T.U. ambientale, in ordine al quadro generale sui crimini ambientali nel nostro Paese e sulla nozione di rifiuto, sottoprodotto e materia prima secondaria così come modificate dal recente provvedimento di revisione in materia. Il relatore ha poi delineato la rinnovata disciplina del confine tra scarico e rifiuto liquidi ed il connesso regime di regole per impianti che trattano rifiuti liquidi e depuratori comunali che ricevono veicoli con liquami da classificarsi come rifiuti liquidi di acque reflue. Particolare approfondimento è stato riservato alla emergente tematica della disciplina giuridica dei prelievi in materia di acque e rifiuti operati direttamente dalla polizia giudiziaria (anche non tecnica) in flagranza di reato.

Dopo il lunch offerto ai partecipanti, alla ripresa pomeridiana dei lavori, Il Dott. Maurizio Santoloci ha dunque svolto la seconda parte della sua relazione, affrontando il tema del trasporto dei rifiuti (con particolare riferimento alle importanti novità in materia di trasporto in proprio di rifiuti non pericolosi) per poi sviluppare argomenti procedurali di portata pratica come sequestri, perquisizioni, comunicazioni di notizie di reato, sistemi di prova, fotografie, annotazioni ed altri spunti di procedura pratica e concreta.

I lavori sono stati conclusi con un articolato question time dei partecipanti con il relatore.

Il seminario ha pienamente raggiunto lo scopo di tracciare, dopo una panoramica generale sulla disciplina dei rifiuti e degli scarichi a seguito della revisione del T.U. ambientale, un quadro degli aspetti pratici che riguardano gli obblighi e le sanzioni inerenti l'attuale disciplina vigente in materia ambientale. Soprattutto ha voluto essere un momento di approfondimento pratico e concreto sulle tecniche di polizia giudiziaria volte alla repressione degli illeciti penali in materia di tutela dell'ambiente. I lavori sono stati finalizzati ad esaminare le regole di base ambientali lette alla luce delle regole procedurali penali con un taglio pratico e concreto e "da strada" per tutti gli operatori di polizia e di vigilanza amministrativa impegnati in questo settore .

Una intensa giornata di lavori, caratterizzata da relazioni concentrate su aspetti concreti e quotidiani di applicazione dei principi di procedura penale in relazione al T.U. ambientale, senza inutili teorie e con l'obiettivo di concentrare ogni esame sulle realtà quotidiane con le quali si trovano sistematicamente a fare i conti gli operatori del settore. Ed un grande successo di pubblico e partecipazione che ha risposto con convinzione all'iniziativa promossa dall'Assessorato all'Ambiente del Comune di Teramo con il quale la nostra struttura ha attivato una attiva ed articolata collaborazione.